

Bellinzona informa 4 | 2018



Città di Bellinzona

- 3 **Sentirsi bene in Città**
Editoriale di Mario Branda, Sindaco
- 4 **Officine: salire sul treno giusto**
Il futuro del comparto strategico per la Città
- 5 **Preventivo 2019**
Risultato equilibrato in vista dei futuri investimenti
- 6 **Rifiuti, dal 2019 la nuova raccolta**
Regolamento al vaglio del Legislativo
- 7 **Inaugurato l'acquedotto di Gorduno-Gnosca**
AMB ottimizza la gestione della risorsa idrica
- 8 **Parte il Parco fluviale Saleggi-Boschetti**
Cambierà il volto della spina dorsale cittadina
- 10 **Bellinzona vive**
Trimestre in pillole
- 12 **Tutto quello che succede incitta.ch**
Nuovo cartellone culturale e ricreativo cittadino
- 13 **Appuntamenti ufficiali di fine anno**
18enni e Cerimonia di fine anno
- 14 **#tulaconosci?**
Incontro con Liala Andreetta
- 15 **Music on Ice 2019**
Il ghiaccio si tinge di giallo





Sentirsi bene in Città

Fare il Sindaco o il Municipale di una Città è spesso paragonato al comandare una nave. Il paragone ci sta, ma non rende l'idea della complessità e delle sfide che in questa epoca toccano Bellinzona e il suo territorio. Il bastimento che ha preso il largo nell'aprile 2017 è certamente sulla buona rotta per vincere le sfide che l'attendono, ma al suo interno fervono ancora i lavori di costruzione, ampliamento, rinnovamento, mentre l'equipaggio si sta assestando, rinnovando, formando al vascello che in sostanza è nuovo per tutti.

Insomma, i cantieri aperti dentro e fuori la nave amministrativa cittadina sono davvero tanti. Alcuni si sono già conclusi e riguardano soprattutto l'organizzazione interna – nuovo Regolamento comunale, Regolamento organico e sistema pensionistico per dipendenti, creazione dell'Ente autonomo AMB, ecc. – Ma costruire il futuro della 12ma Città della Svizzera e dei suoi 45mila abitanti vuol dire anche e soprattutto pensare ai grandi progetti territoriali – dalla promozione turistica sulla sponda destra alla rinaturazione del Fiume Ticino; avviare gli interventi di riassetto pianificatorio – dalla rivitalizzazione del centro storico, al progetto di riqualifica del comparto delle officine fino al masterplan che tratterà l'indirizzo generale di tutti e 13 i piani regolatori degli ex Comuni; promuovere i grandi progetti infrastrutturali dalla rete dei trasporti fino al nuovo ospedale, passando per la sala per i congressi, la nuova sede dell'Istituto di ricerca in biomedicina e la valorizzazione dei castelli.

Lavoro, tanto lavoro per tutti, perché guardare al futuro con senso di responsabilità e amore per il nostro territorio richiede impegno, serietà, oltre a idee e visioni.

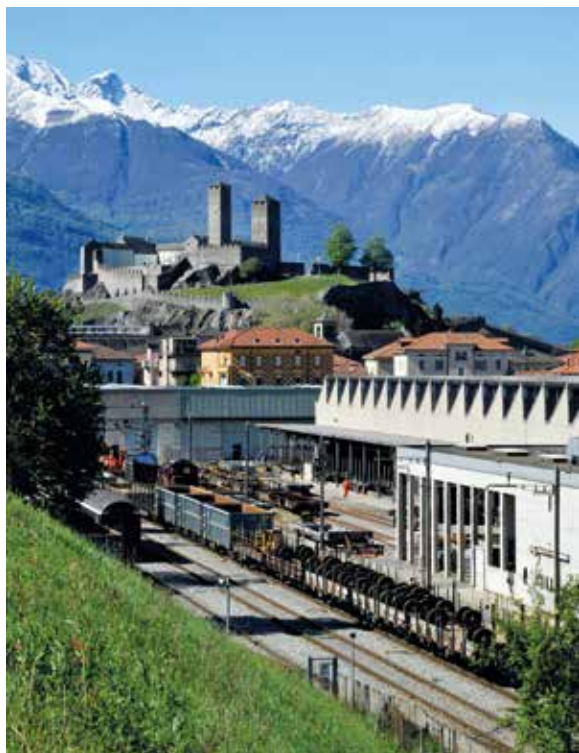
Bellinzona è però anche una Città che offre e cura la qualità di vita. La fine dell'anno è un periodo durante il quale questo aspetto conta un po' di più. Lo testimonia questo numero di Bellinzona Informa che ospita l'inserito della programmazione di Natale in Città, che inaugura una nuova veste grafica. E lo testimonia il recentissimo lancio del nuovo portale incitta.ch – di cui vi raccontiamo a pagina 12 – che d'ora in poi diventerà il cartellone virtuale di tutto quanto succede a Bellinzona in ambito artistico, culturale e ricreativo. È il momento, per tornare alla metafora iniziale, di gettare l'ancora in acque tranquille per un po' e sentirsi bene e far stare bene chi ci è vicino.

Buon divertimento e Buone Feste a tutti i Bellinzonesi e a tutti quelli che verranno a farci visita in Città!

Mario Branda
Sindaco

Officine: salire sul treno giusto

Il comparto Officine sta vivendo un inevitabile momento di riflessione riguardo al proprio futuro. Un momento storico, che come già in passato, è strettamente legato con il tessuto socioeconomico della Città, ma anche con l'ente pubblico. Il messaggio municipale n. 121 che sarà sottoposto a breve al Legislativo cittadino (www.bellinzona.ch/mm) ne è la dimostrazione. Tramite la richiesta di stanziamento di un credito di 20 milioni CHF, l'Esecutivo – e per esso la cittadinanza – intende contribuire concretamente alla realizzazione ex-novo di uno stabilimento industriale d'avanguardia per la manutenzione del materiale rotabile in Ticino (Castione è l'ubicazione scelta dalle FFS) e per l'acquisizione di parte dell'area occupata oggi dalle Officine. Sui 15mila mq a disposizione s'intende realizzare un parco tecnologico, volto essenzialmente allo sviluppo socio-economico e alla riqualifica esemplare di un comparto centrale del quartiere cittadino, con strutture innovative legate alla ricerca e alla formazione, da affiancare a un centro di competenza per la mobilità sostenibile e ferroviaria.



© FFS

Un po' di storia non guasta

Col prezioso supporto dell'Inventario svizzero di architettura 1850-1929 (INSA), riprendiamo, in modo stringato, alcuni elementi particolarmente importanti. Il treno arriva a Bellinzona nel 1874 con l'apertura delle linee Bellinzona-Biasca e Bellinzona-Locarno. Nel 1882 s'inaugura la linea ferroviaria del San Gottardo. L'aumento (inevitabile) del traffico rende quindi necessario un allargamento delle Officine, inizialmente situate sul piazzale della stazione. La Città di Bellinzona offre il terreno in una zona ancora non urbanizzata a nord del centro, nella pianura sottostante la stazione. Tra il 1886 e il 1890 sono così costruiti i capannoni che oggi formano la parte più a sud dell'Officina. Oltre all'acqua trasportata dalla Val di Piume (sotto l'Alpe della Costa, in Val d'Arbedo) lo stabilimento usufruisce della corrente elettrica prodotta dagli impianti della Valle Morobbia.

Nel 1884, quale via d'accesso alle Officine e arteria del costruendo Quartiere San Giovanni, viene costruita una lunga strada alberata – chiamata inizialmente «Viale Atelier», poi definitivamente denominata «Viale Officine» – che accoglie, come primi edifici, le case degli impiegati delle ferrovie (del Gottardo) e la scuola per bambini di lingua madre tedesca (i figli degli stessi dipendenti confederati). La cifra massima di alunni accolti è di 227, nel 1911; dodici quelli registrati nell'anno della sua chiusura, nel 1931. Più tardi lo stabile è destinato a scuola per apprendisti meccanici e a scuola professionale femminile.

Nel 1894 le officine delle FFS danno lavoro a 425 persone, nel 1909 diventano proprietà della Confederazione. Il resto è... storia: storia di lavoratori, lotte, sacrifici, traguardi e sfide. L'ultima sfida la stanno affrontando, congiuntamente, Ente pubblico e popolazione, operai compresi.

Berna: 21 milioni alla mobilità su binari

Nei piani di sviluppo della rete ferroviaria svizzera figura anche Bellinzona. Dei quasi 12 miliardi di CHF previsti nell'ottica strategica sino al 2035, Berna ha infatti deciso di erogare 21 milioni CHF alla futura stazione di Piazza Indipendenza. Sempre a livello ticinese, la rete Tram-treno luganese (Bioggio-Lugano) e il servizio Cargo (merci) di Cadenazzo percepiranno rispettivamente 238 e 35 milioni CHF.

Preventivo 2019

La sfida del Municipio nell'allestire il Preventivo 2018 dell'Amministrazione comunale è stata quella di garantire la necessaria capacità di investimento, a breve ma soprattutto a medio termine, pur garantendo tutti i servizi alla cittadinanza e un moltiplicatore al 93%. Obiettivo raggiunto, anche se, come ha detto il Sindaco Mario Branda durante la Conferenza stampa di Palazzo Civico il 31 ottobre, resta ancora del lavoro da fare per migliorare ulteriormente gli avanzi d'esercizio e garantire la possibilità di realizzare tutti gli investimenti strategici ritenuti necessari nell'ambito del progetto aggregativo. La sintesi di questo lavoro sono un avanzo di 984 mila franchi con un moltiplicatore d'imposta proposto del 93% e un obiettivo di investimenti netti di 25 milioni di franchi. In totale, il preventivo mostra spese per 211.9 milioni di franchi e ricavi per 115.2 milioni; il gettito previsto è di 97.7 milioni di franchi.

È opportuno ricordare che l'operazione di rivalutazione delle AMB, poi trasformate in ente autonomo di diritto comunale, ha portato ad un utile straordinario di 50 milioni di franchi, che seppure di natura contabile, deve consentire alla Città di liberare anno per anno circa 2-2,5 milioni di margini da destinare ai citati investimenti strategici, che si aggiungono al piano di realizzazione e risanamento dell'esistente in ambito scolastico, immobiliare, stradale e al pro-

getto di rinaturazione del Fiume Ticino. Tali progetti riguardano i seguenti ambiti: le scienze della vita, le Officine FFS e il polo tecnologico, il nuovo ospedale, i castelli, la sala congressuale e il progetto che riguarda l'offerta turistica sulla montagna della sponda destra. Il risultato previsionale del 2019, ma anche le proiezioni per gli anni a venire, impongono di ricercare per il prossimo futuro margini di miglioramento finanziario dell'ordine di ca. 1,5 milioni di franchi al fine di assicurare l'integrità di questi investimenti, il cui ammontare complessivo si aggira sui 75-100 milioni, a favore dello sviluppo della Città e della Regione. Con il messaggio sul documento di preventivo 2019, che il Consiglio comunale dovrebbe discutere nella sua seduta di dicembre la Città compie quindi un ulteriore passo nella direzione del cambiamento già indicato nel quadro del progetto aggregativo e in funzione del quale le basi sono state gettate in questi mesi con fondamentali messaggi inerenti l'organizzazione e impostazione del nuovo Comune tali il Regolamento comunale, il Nuovo sistema previdenziale, il Regolamento organico dei dipendenti, l'Ente autonomo AMB, il Preventivo 2018 e ora il Preventivo 2019 con relativo piano finanziario, il Progetto di pianificazione territoriale (Masterplan), il Regolamento per la distribuzione dell'acqua e ora il Regolamento per la raccolta e gestione dei rifiuti.

Ripartizione per genere di conto

	2019		2018		Diff. 18-19
Spese	211'934'039		204'067'570		3.9%
Spese per il personale	97'792'239	48.6%	95'385'020	49.2%	2.5%
Spese beni e servizi e altre spese d'esercizio	29'359'600	14.6%	27'646'750	14.3%	6.2%
Ammortamenti beni amministrativi	13'538'900	6.7%	12'617'000	6.5%	7.3%
Spese finanziarie	3'500'000	1.7%	3'749'000	1.9%	-6.6%
Versamenti a fondi e a fin. speciali	2'455'000	1.2%	2'375'000	1.2%	3.4%
Spese di trasferimento	54'654'400	27.2%	51'986'900	26.8%	5.1%
Addebiti interni	10'633'900		10'307'900		3.2%
Ricavi	115'244'939		110'034'681		4.9%
Ricavi fiscali	16'370'000	15.6%	14'867'000	14.9%	10.1%
Regalie e concessioni	2'107'585	2.0%	2'154'000	2.2%	-2.2%
Tasse e retribuzioni	35'683'872	34.1%	35'294'400	35.4%	1.1%
Ricavi diversi	559'500	0.5%	480'000	0.5%	16.6%
Ricavi finanziari	9'041'300	8.6%	9'224'600	9.2%	-2.0%
Prelievi da fondi e fin. speciali	933'100	0.9%	896'000	0.9%	4.1%
Ricavi da trasferimento	39'915'682	38.2%	36'810'781	36.9%	8.4%
Accrediti interni	10'633'900		10'307'900		3.2%

Rifiuti, dal 2019 la nuova raccolta

Si trova sui tavoli del Legislativo cittadino il messaggio municipale volto a uniformare il servizio, l'organizzazione e il finanziamento della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti su tutto il territorio della Città. Ciò affinché tutti si possa far capo, dall'1.1.2019, al medesimo servizio a uguale costo. Il relativo (nuovo) Regolamento prevede sostanzialmente il mantenimento – e in taluni casi il miglioramento – del servizio erogato in passato nei vari Quartieri, mentre a livello organizzativo la Città lascerà i tre consorzi che l'hanno affiancata sinora: Nord e Sud Bellinzona e Nettezza urbana Biasca e Valli.

La principale novità è una gestione del servizio più omogenea e unitaria per tutti i quartieri; innanzitutto permettendo di principio l'accesso e la consegna dei rifiuti indistintamente in tutti gli eco-centri del comprensorio, ma con l'indicazione di far capo, nel limite del possibile e per ragioni pratiche e ambientali, a quello più vicino al proprio domicilio. Inoltre si prevede di potenziare i diversi punti di raccolta e di considerare la possibilità di realizzare (a tappe) cassonetti interrati.

Qualche cifra

Il Regolamento comunale riprende ovviamente il quadro normativo dettato dalle norme superiori, cantonali e federali, che impone l'obbligo della tassa sul sacco. A Bellinzona essa prevede un costo di 60 cts per il sacco da 17 litri e di 1.25 CHF per quello da 35 litri. Un valore che diminuisce per undici Quartieri e una «prima» per gli ex-Comuni di Pianezzo e S. Antonio che sinora hanno fatto senza. Per la tassa base è stata invece fissata una forchetta da 50-150 CHF per le economie domestiche e da 150-500 CHF per le persone giuridiche.

A ogni rifiuto il suo posto

In linea di principio si possono indicare due tipologie base dei rifiuti: i rifiuti urbani non riciclabili (compresi gli ingombranti non riciclabili) e quelli delle raccolte separate (carta, vetro, PET, eccetera). I rifiuti per i quali è disponibile una raccolta separata non vanno mischiati e smaltiti coi rifiuti solidi urbani (RSU), bensì consegnati nei punti vendita o nei centri di raccolta. In caso di dubbio, prima di espor-

re o consegnare i rifiuti, è meglio informarsi sulle modalità di smaltimento presso il fornitore o consultare i servizi comunali/cantonali competenti.

Qualche dubbio sulla plastica?

La raccolta separata della plastica è un tema controverso da anni. Di fatto in Svizzera la plastica non viene riciclata ma smaltita in massima parte con i RSU. Da qui il divieto di consegnarla separatamente e l'opportunità, per contro, di deporre nelle raccolte degli ingombranti gli imballaggi di plastica di grosse dimensioni (bidoni e fusti, contenitori di lisciva, eccetera). L'impiego dei sacchi dei rifiuti dovrebbe quindi indurre il cittadino-consumatore ad acquistare prodotti imballati con materiale non plastificato. Della raccolta, smaltimento e riciclo si parlerà quindi ancora nelle prossime settimane giacché al Municipio cittadino da più parti è stato chiesto di approfondire una soluzione più ecologica e pratica sia per l'utente sia per il Comune medesimo.

Calendario 2019 in arrivo

La consegna nelle case dei bellinzonesi del Calendario sulle varie raccolte dei rifiuti per il 2019 è prevista entro la fine dell'anno. Per ulteriori informazioni www.bellinzona.ch.



L'acquedotto di Gorduno-Gnosca è una realtà



La nuova condotta permette di meglio utilizzare pozzi, sorgenti e costruendo acquedotto della Valle Morobbia, in un'ottica di diversificazione e integrazione delle risorse idriche regionali

Dopo sette anni di iter e interventi, l'acquedotto intercomunale di Gorduno-Gnosca è una realtà. Realizzato sulla base del Piano cantonale di approvvigionamento idrico del Bellinzonese (PCAI-B), l'impianto è in grado di garantire un'erogazione idrica sicura, qualitativamente e quantitativamente adeguata. L'inaugurazione dello scorso ottobre ha quindi coronato un progetto che coinvolge i Quartieri di Bellinzona, Sementina, Monte Carasso, Gnosca e Gorduno, assicurando una distribuzione a oltre 32mila abitanti. Costato 22,5 milioni CHF, l'acquedotto – coi suoi tre pozzi profondi 25 metri – è in grado di prelevare giornalmente 16mila metri cubi di acqua, poi pompata direttamente negli oltre 18 km di condotte idriche e nei serbatoi principali dei Quartieri della Città, tra cui quello di Carasso (inaugurato nel 2015 e compreso nel progetto). Il tutto sviluppando un nuovo concetto d'approvvigionamento a livello regionale, la gestione integrata della preziosa risorsa idrica, che ottimizza lo sfruttamento delle fonti a disposizione sul territorio. L'impianto dispone pure di una sala didattica per visite guidate (scolaresche e gruppi). La nuova condotta

permette dunque di meglio utilizzare pozzi, sorgenti e costruendo acquedotto della Valle Morobbia, in un'ottica di diversificazione e integrazione delle risorse idriche regionali. L'infrastruttura sostituisce di fatto le fonti di approvvigionamento non più conformi alle raccomandazioni federali in materia di qualità, quali le captazioni a riale della Valle di Sementina e di Gorduno, i vecchi pozzi dell'ex Comune di Gnosca e quelli della capitale realizzati nel 1906 nella zona dello Stadio comunale. Quest'ultimi non verranno smantellati, bensì utilizzati per realizzare una centrale termica (basata su termopompe che sfruttano il calore presente nell'acqua del sottosuolo per utilizzarlo nel riscaldamento e nella produzione di acqua calda sanitaria) e relativa rete di teleriscaldamento in grado di fornire energia calorica (riscaldamento e raffreddamento) alle Scuole nord, asilo, palestra SFG e stadio comunale.

→ www.amb.ch

Parco fluviale Saleggi-Boschetti, si parte!

Nelle scorse settimane è stato pubblicato il progetto di sistemazione idraulica e rivitalizzazione del Fiume Ticino, promosso dal Consorzio Correzione Fiume Ticino e la Città di Bellinzona, col sostegno del Dipartimento del territorio (DT) e dell'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM).

Alla pubblicazione è seguita la distribuzione in tutti i fuochi della Città di un opuscolo informativo per avvicinare progressivamente la popolazione al proprio fiume, e questo grazie a un progetto che consentirà di creare un luogo di svago completamente immerso nella natura. Investimento previsto: 80 milioni CHF, finanziati in gran parte da Cantone e Confederazione. L'informazione sulla tematica è completata anche dal sito ilmiofiume.ch.

In ambito di valorizzazione ambientale, uno degli obiettivi dell'attuale politica svizzera in materia di protezione delle acque consiste proprio nel preservare o riportare al loro stato naturale i corsi d'acqua e le rive lacustri. Il progetto bellinzonese si inserisce perfettamente in questa prospettiva, dato che la riqualifica del Fiume Ticino e la creazione del Parco fluviale Saleggi-Boschetti oltre a tutelare la biodiversità ambientale per-





metteranno all'acqua di scorrere in maniera più armoniosa, evitando in questo modo pericoli legati ad eventuali piene. L'intervento consentirà pure di valorizzare gli spazi circostanti, creando una migliore convivenza e interazione tra uomo e natura. In quest'ottica non mancheranno aree in cui sarà possibile passeggiare, praticare sport, rilassarsi e accedere alle acque, nel pieno rispetto dell'ambiente. Insomma, tra poco più di cinque anni la popolazione di Bellinzona potrà avvalersi di un Parco fluviale che confluirà in modo quasi spontaneo in un altro comparto prezioso, quello del Parco del Piano di Magadino.

Gli interventi di riqualifica-rinaturazione inizieranno l'anno prossimo: la prima tappa – una sorta di anteprima su scala ridotta rispetto all'ampissima portata della totalità del progetto – si concentrerà nel comparto Torretta. Allo scopo il Municipio di Bellinzona ha licenziato un messaggio per la richiesta di un credito d'opera (www.bellinzona.ch/mm) attualmente al vaglio del Consiglio comunale. Le altre tappe, di portata anche finanziariamente assai più ampia, interessano l'area dei Boschetti, tra Sementina e Gudo, i Saleggi tra Bellinzona e Giubiasco, la foce della Morobbia e quella dei riale Progero sempre a Gudo. Tutti questi interventi sono principalmente dettati da motivi di sicurezza (garantire la stabilità degli argini), ma anche di rinaturazione del fiume nel rispetto delle specie vegetali e animali che vi trovano il loro habitat e di riqualifica territoriale, nella misura in cui questi comparti saranno pure fruibili

per la popolazione. Una tendenza sperimentata con successo in Ticino e a Zurigo, con le rinaturazioni della foce del Cassarate e della golena della Limmat. I rendering che pubblichiamo in questa pagina, benché abbiano un valore indicativo, illustrano idealmente come cambierà il fiume dopo questi interventi.

→ www.ilmiofiume.ch



Bellinzona vive



Pedalare premia, soprattutto il mercoledì

Solo coinvolgendo le nuove generazioni sin dall'età scolastica si potrà garantire, in un futuro a medio termine, l'utilizzo quotidiano delle bici. Meglio ancora se di mercoledì, con «Velomittwoch» («Mercoledì in bici»): un'azione promossa da Confederazione, Pro Velo Svizzera e altri partner per movimentare la routine quotidiana, premiando chi si sposta in bicicletta. Aderire a quest'iniziativa è facile, basta scaricare l'app «Mercoledì in bici» ed eseguire tre semplici passaggi: avviare l'app, scegliere il premio, pedalare e... vincere! Condizione indispensabile per partecipare è percorrere almeno 3 km il mercoledì, con estrazione dei premi all'indomani. Di giovedì vengono estratti a sorte allettanti premi, dagli abbonamenti in palestra alle macchine per il caffè, sino a buoni diversi. Pedalare per credere! Ulteriori info sul sito www.velomittwoch.ch/it.ch.

Caccia al tesoro

La caccia al tesoro della Città (promossa dal Municipio) è un gioco che, dal 21 settembre al 21 dicembre, intende far conoscere il territorio della capitale. Ogni settimana ai partecipanti tocca scovare una busta – accuratamente nascosta in uno dei tredici Quartieri – con un indizio (una parola, un'immagine o il codice per ascoltare un file audio). Alla fine della caccia, l'insieme di tutti gli indizi permetterà di indovinare il personaggio/evento/oggetto e quindi vincere il premio finale. Ulteriori info direttamente su Facebook alla pagina **BellinzonaCity**.



La Skateplaza è una bella realtà

Dopo un'attesa annosa, la Skateplaza di Bellinzona è stata ufficialmente consegnata alla popolazione lo scorso mese d'ottobre. Costata circa 390mila CHF e situata accanto alla palestra federale, nei pressi dello stadio Comunale, l'opera ha permesso di rivalorizzare tutto il comparto. La Skateplaza è stata da subito molto frequentata, tanto da richiedere la posa di un cartello con le basilari norme di utilizzo, per garantire la migliore fruizione tra i diversi utenti dell'infrastruttura.



Clean Up day tutto cittadino

Il littering è un malcostume che ogni Comune conosce e che cerca di arginare con campagne informative mirate e giornate speciali di pulizia: tutte con l'intento di sensibilizzare la popolazione al rispetto e alla tutela di un territorio da tramandare integro ai posteri. Bellinzona non poteva quindi non aderire alla tradizionale Clean Up Day: la Giornata (nazionale) dedicata alla lotta all'abbandono sconsiderato di rifiuti. Presenti, lo scorso 14 settembre, 658 allievi delle scuole elementari e dell'infanzia cittadine, 74 docenti e un'ottantina di volontari.



Birra dei Cedri? Di più: del Parco

Con l'autunno nella regione sono arrivate numerose manifestazioni di carattere gastronomico e degustativo, per la gioia degli avventori. Come «Birra al Parco», la duegiorni d'inizio ottobre dedicata alla birra – ticinese e internazionale – che ha avuto come spettacolare cornice il parco di Villa dei Cedri. Il tutto in concomitanza con la Rassegna d'autunno e il Mercato dei formaggi che hanno unito di fatto saperi e sapori locali.



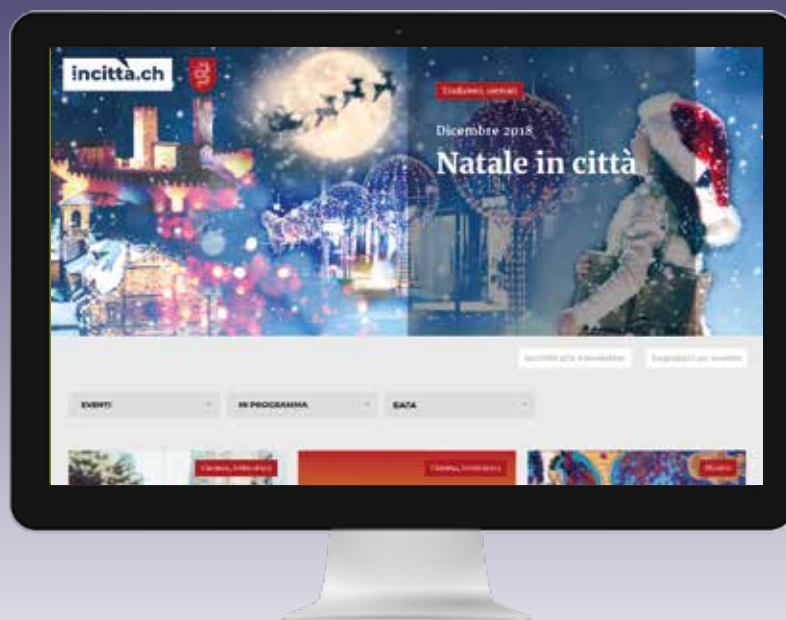
Il comparto scolastico Gerretta cresce

Le aule modulari inaugurate il mese scorso alla scuola dell'infanzia Gerretta permettono di far fronte al crescente numero di allievi registrati nell'omonimo comparto bellinzonese. Nella struttura, costata quasi 2 milioni di CHF, da settembre sono ospitate due sezioni, rispettivamente di 16 e 17 allievi, seguite da 4 docenti. I vani modulari posati di fronte alla sede Gerretta (risalente agli anni Settanta, con 6 sezioni) ospitano pure uno spazio multiuso, cucina, servizi igienici e altri due locali.



San Biagio torna a splendere dopo un anno di restauri

In pochi minuti sono andati a ruba i biglietti per il concerto che ha siglato la fine dei restauri della chiesa San Biagio a Ravecchia. Del resto il programma era nutrito: esibizione dell'Orchestra della Svizzera italiana con tanto di porte aperte nel corso di un finesettimana a metà settembre, per ammirare interventi conservativi, tappe e intenti del cantiere che ha riportato nuova linfa al sacro edificio bellinzonese.



Tutto quello che succede incitta.ch

Lunedì 26 novembre è ufficialmente decollato un nuovo servizio cittadino a cura del settore Cultura ed eventi: «in città» – www.incitta.ch. Si tratta di una vetrina – virtuale – per lanciare, far conoscere e approfondire le diverse manifestazioni in programma nei Quartieri cittadini. Ne abbiamo chiesto fini e modalità a Roberto Malacrida, capo Dicastero educazione e cultura.

Perché incitta.ch? Come si è giunti a questa proposta?

Perché, e giustamente, da più parti sono giunte delle richieste di erogare più informazioni a livello territoriale. Inoltre, noi stessi, come Municipalità e Dicastero, volevamo informare in modo più visibile su quanto accade nei tredici Quartieri della capitale. Questo per permettere ai cittadini (e di riflesso ai turisti) di sapere per tempo quali eventi e perché frequentarli. Sono oltre 500 l'anno: una cifra importante, questa, a dimostrazione che Bellinzona è tutt'altro che una città con poca vita sociale.

In che cosa si differisce questa iniziativa dal tradizionale sportello turistico?

Innanzitutto non si tratta di un doppione bensì di un cartellone con una valenza di medio-lungo termine, più completo (l'Ufficio turistico si occupa prevalentemente di promuovere quelle manifestazioni che hanno un forte richiamo folcloristico), con una buona gamma di manifestazioni, dal cinema alle esposizioni, dai concerti alle sagre e

quant'altro. Manifestazioni che ognuno potrà scegliere comodamente da casa, dal lavoro e in viaggio. Gli avvenimenti sono sì proposti da un punto di vista generale, ma verranno suddivisi – a livello cittadino – per modalità artistica e culturale. Sarà appunto una sorta di cartellone d'informazione e di cultura urbana.

Esiste già un programma dei principali eventi per il 2019?

Certo: abbiamo una nutrita serie di eventi, anche di grande partecipazione, che vengono puntualmente proposti di anno in anno: è il caso, ad esempio, della kermesse cinematografica Castellinaria (iniziata nel 1988!), di Babel (con seminari dedicati alla traduzione letteraria), di Montebello Festival e tanti altri appuntamenti che con questo nuovo servizio speriamo di promuovere ulteriormente.

Chi si deve contattare e come, se si hanno delle iniziative cultural-sportivo-turistiche da segnalare?

Si può far capo sia al Dicastero Cultura (cultura.eventi@bellinzona.ch) oppure comunicare i propri eventi direttamente tramite il nuovo sito www.incitta.ch, dove è possibile trovare un formulario online e non dobbiamo dimenticare il periodico cartaceo cittadino Bellinzona Informa, curato dal Settore Comunicazione, che raggiunge chi non usa internet o non è pratico nell'uso delle ultime tecnologie.



I neodiciottenni del 2000
Martedì 11 dicembre
Sala Consiglio Comunale
ore 18.00

Sarà un'importante occasione d'incontro tra coetanei e Autorità comunale. All'appuntamento parteciperanno una delegazione del Municipio capeggiata dal Sindaco e la Commissione Giovani della Città di Bellinzona. Condurrà la serata Christian Romelli, giornalista RSI. Ospite d'onore: la sciatrice freestyle nonché atleta dei giochi olimpici invernali 2006/2010 Deborah Scanzio. Seguirà, nel capannone «Natale in Città» allestito in Piazza del Sole, l'aperitivo in musica coi Make Plain.

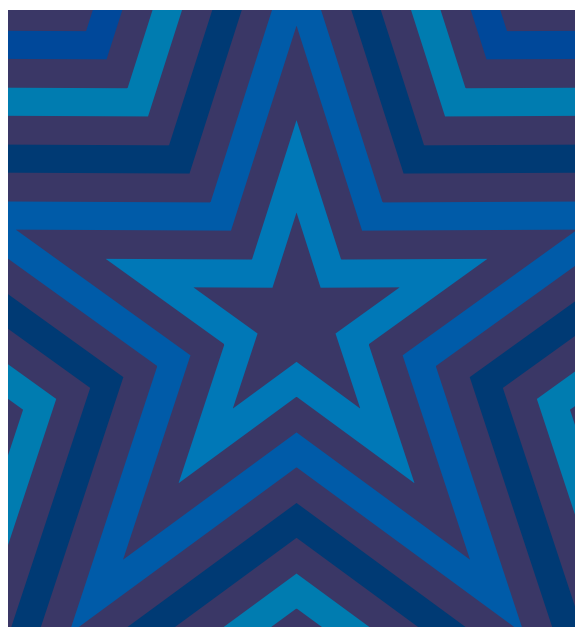
Invito per i nati nel 2000: iscrizioni online a comunicazione@bellinzona.ch

Cerimonia di Fine Anno
Venerdì 21 dicembre
Teatro Sociale
ore 17.00

Il programma in breve:

- Concerto della Civica Filarmonica di Giubiasco
- Scambio degli Auguri fra Consiglio di Stato e Autorità comunale cittadina
- Saluto del Presidente del Legislativo
- Consegna dei Riconoscimenti culturali, sportivi e della Menzione speciale della Città di Bellinzona

La serata si concluderà a Palazzo Civico con l'aperitivo offerto alla popolazione.



Rabadan
Bellinzona
28.2 – 5.3
2019

Idea Regalo!
10% di sconto sul
Pass settimanale

in prevendita dal 30 novembre
al 31 dicembre 2018

Info: www.rabadan.ch | www.ticketcorner.ch | sportello Bellinzonese
e Alto Ticino Turismo presso Palazzo Civico Bellinzona

grafica@idee.ch

#tulaconosci?

Le votazioni e le elezioni sono momenti fondamentali della nostra vita civica. Vi siete mai chiesti quanto lavoro sta dietro la vostra busta del voto per corrispondenza e le schede in essa contenute? Proviamo a farvi scoprire «la macchina» che permette al cittadino di esprimersi attraverso la persona che la gestisce.



Originaria di Gorduno, nata e cresciuta a Bellinzona, classe 1961, diplomata come impiegata di commercio, lei si chiama Liala Andreetta. Abita a Galbissio con il compagno Carlo e il figlio Indi di 18 anni. Dopo aver lavorato una decina d'anni per una ditta privata, dal 1987 Liala inizia a lavorare per quella che era la vecchia Città di Bellinzona.

Liala, raccontaci brevemente ciò di cui ti occupi.

In sostanza organizzo la votazione o rispettivamente l'elezione dall'inizio fino alla chiusura dei seggi. Il lavoro comprende la produzione e la gestione del materiale di voto, oltre al coordinamento dei quartieri con i rispettivi seggi elettorali. In aggiunta c'è la gestione del voto per corrispondenza che avviene a Palazzo Civico.

La tua giornata tipo?

Non esiste un programma definito della giornata. In generale si ha più lavoro prima di una votazione/elezione. Se parliamo poi di un'elezione comunale che ha luogo nel mese di aprile, la pianificazione comincia già da settembre-ottobre. Le giornate dunque variano dalle priorità e dai problemi che devono essere risolti. Le questioni sono molteplici, dal personale – stiamo ad esempio già organizzando quello necessario per il 2019, più di 100 collaboratori – e l'importante mole di materiale da gestire.

I momenti più belli del tuo lavoro?

Derivano dalle enormi soddisfazioni che mi dà: in primis perché sono quotidianamente a contatto con le persone, e poi perché posso gestire il lavoro in modo autonomo, chiaramente sempre nel rispetto dei tempi imposti dalla legge e dalle direttive. Mi ha gratificato molto aver coordinato con successo il Gruppo di lavoro per l'elezione del nuovo Comune.

I momenti un po' meno belli?

Sono per lo più legati alle tempistiche citate sopra: ad esempio ci sono votazioni che hanno tempi più stretti e lo stress per poter far sì che esse abbiano luogo è molto alto. Se poi ci si aggiungono gli imprevisti, ogni tanto bisogna far capo a tutte le energie disponibili, considerato che non si può sgarrare.

Fuori dall'ufficio cosa fa Liala?

In giovane età ho praticato tantissimo sport, dalla ginnastica artistica, fino a discipline come il rock'n'roll acrobatico, anche a livello agonistico. Oggi amo andare a correre in compagnia del mio cane «Blue» e seguire attivamente il Ticino Unihockey, dove milita anche mio figlio.

Accanto a queste mie passioni ne ho una da bellinzonese DOC: il carnevale. Soprattutto per quanto riguarda la confezione dei costumi. Mi piace pensare un tema con le amiche – che sarà poi il leitmotiv delle nostre serate carnavalesche – e realizzare il costume adatto per renderlo coinvolgente.

Ti diamo carta bianca: proponici una cosa che porteresti alla Città?

Da sportiva, mi piacerebbe portare a Bellinzona un centro adatto a varie discipline sportive, anche per quelle considerate «minori». Penso a diverse palestre che permettano ai ragazzi di allenarsi sovente senza doversi spostare. E in aggiunta una palestra centrale che permetta in caso di incontri agonistici di avere la giusta cornice di pubblico con buone condizioni per quest'ultimo.

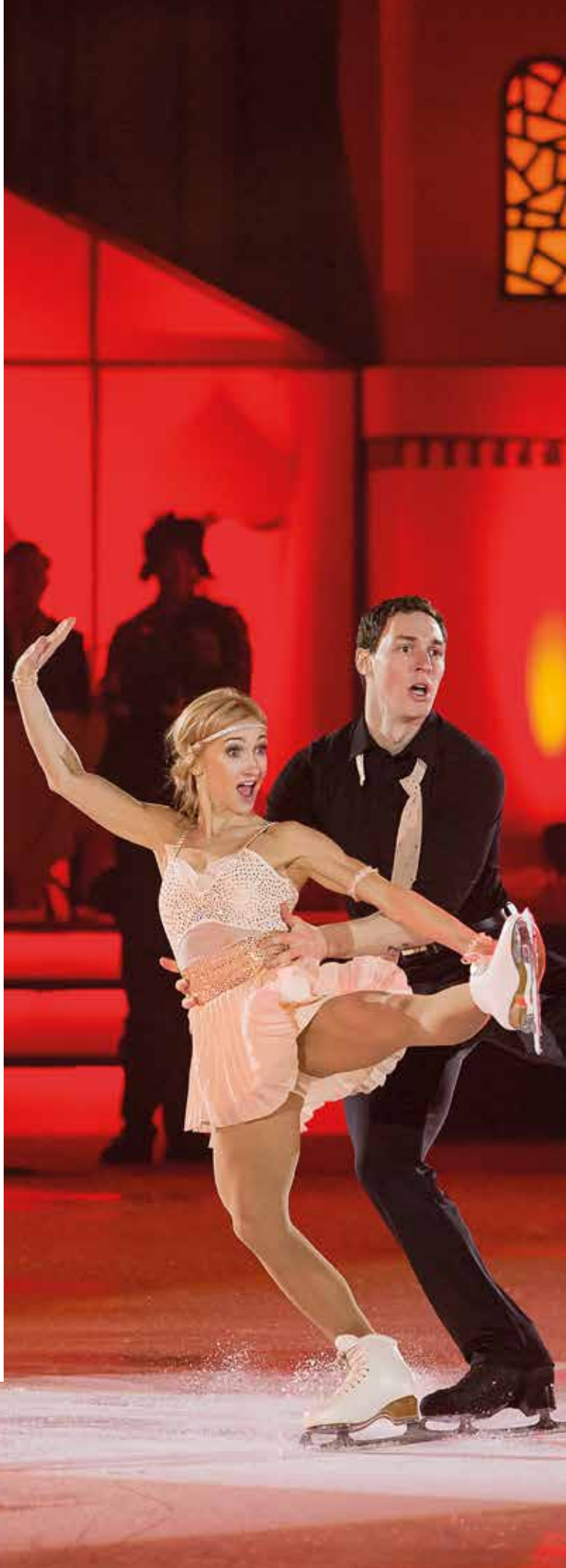
Music on Ice 2019

Il ghiaccio si tinge di giallo! Al Centro sportivo di Bellinzona venerdì 11 e sabato 12 gennaio preparatevi ad affiancare l'ispettore francese Jacques Clouseau (quello della pantera Rosa, per capirci) nella scoperta di indizi così preziosi da trascinarvi in uno show entusiasmante quanto misterioso...

Nutrito il cast, composto da campioni di caratura internazionale:

- Stéphane Lambiel
- Aliona Savchenko & Bruno Massot
- Masha Dimitri
- Anna Cappellini & Luca Lanotte
- Elena Radionova
- Samuel Contesti
- Cecilia Törn & Jussiville Partanen
- Deniss Vasiljevs
- Jozef Sabovcik
- Maurizio Margaglio
- Laurent Tobler

In occasione del ventennale dell'ascesa a campione di Francia di Laurent Tobler, il Centro Sportivo di Bellinzona vivrà il ritorno in scena di uno dei più acclamati investigatori del grande schermo: l'ispettore Clouseau. Il palaghiaccio diventerà, per la prima volta, una scena del crimine, con indizi e colpi di scena, coinvolgendo gli spettatori alla ricerca delle prove di un inspiegabile reato. L'eleganza del pattinaggio artistico e del teatro daranno vita ad un'emozionante storia, ambientata in una delle più antiche accademie d'arte sportiva, colpita da episodi drammatici... Pattinare per credere! Prevendita biglietti e ulteriori informazioni sul sito www.musiconice.com





incitta.ch

tutto quello
che succede
in città.